

16/252-21

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ'

COMANDO GENERALE

MILANO, 5 maggio 1945

→ REVERENDISSIMA ROSA CHIARINA SCOLARI
SUPERIORA GENERALE DELLE SUORE
DELLA REDENZIONE
Corso Magenta, 79
MILANO

Reverendissima Madre Generale,

Il Comando Generale Militare desidera esprimerle i più vivi ringraziamenti per la cortese ospitalità datagli nei giorni che precedettero la liberazione, e nella memoranda notte che segnò la fine della tirannide.-

In quel giorno da codesta casa Generalizia si decisero le sorti di questa preziosissima parte dell'Italia affidata al Corpo Volontari.-

Per noi quelle ore di intenso lavoro svolto nella serena quiete del Suo Monastero rimarranno nel nostro più cari ricordo, come un giorno gli Italiani conosceranno che da codeste mura partirono gli ordini per la risurrezione della Patria.-

Con la espressione di grazie, accolla, Reverendissima Madre, l'offerta di lire cinquantamila che il Comando le presenta per i suoi poveri.-

Con devoto ossequio.-

IL COMANDO GENERALE

Gen. Cadone

dopo venti mesi di cospirazione e di lotta il Comando generale del Corpo Volontari della
Libertà si scioglie con la data di oggi chiudendo così il ciclo della smobilitazione.

In questo momento il pensiero di tutti si rivolge commosso e riverente ai Caduti, ai
Martiri delle galere, ai Valorosi combattenti che dalla prima ora hanno contribuito alla
Liberazione della Patria.

Il Comando generale nel lungo e faticoso periodo della lotta ha dato quanto umana-
mente possibile, obbligate a vivere di vita clandestina, stretta nelle maglie di una poli-
gia ferrea che non dava tregua. Esso ha operato tra molteplici difficoltà, a Voi collega-
to da fili impalpabili e a volte discontinui.

Più che vera e propria azione di comando ha esercitata azione di coordinamento, tut-
tavia alimentando senza tregua la fiamma della passione, bandendo tenacemente la
lotta senza quartiere e senza compromessi e conferendo alla lotta il carattere unitario
proprio di una nazione che combatte.

Legittimo titolo di orgoglio è quello di essere stata sempre in prima linea, onore pur-
troppo pagato a duro prezzo con la morte di tre componenti, Gasparotto, Citterio,
Vercesi, con le sofferenze di innumerevoli collaboratori finiti nelle carceri o deportati
nei campi tedeschi dai quali ancora non sappiamo quando torneranno.

Partigiani!

All'atto della smobilitazione si è fatta ogni sforzo per ottenere il giusta riconoscimento
del Vostro sacrificio per ridare ad ognuno di Voi la possibilità di riprendere la Vostra
vita nella Pace e nel Lavoro.

Non sempre questi sforzi sono stati coronati da successi, circostanze indipendenti dalla
nostra volontà lo hanno spesso impedito. L'Associazione Partigiani d'Italia continuerà
quest'opera.

Ma la ricompensa maggiore sta nella coscienza di avere compiuto tutti insieme, com-
battenti delle montagne e delle città il nostro dovere di Italiani.

Idealmente continueremo a marciare uniti sulle vie della riconquistata Libertà, per
ridare alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quella
giusta considerazione che possa farle riprendere degnamente il suo posto tra i Popoli
liberi e civili.

Viva l'Italia libera e democratica!

Giugno 1945

Generale Cadorna

Partigiani,

dopo venti mesi di cospirazione e di lotta il Comando generale del Corpo Volontari della Libertà si scioglie con la data di oggi chiudendo così il ciclo della smobilitazione. In questo momento il pensiero di tutti si rivolge commosso e riverente ai Caduti, ai Martiri delle galere, ai Valorosi combattenti che dalla prima ora hanno contribuito alla Liberazione della Patria.

Il Comando generale nel lungo e faticoso periodo della lotta ha dato quanto umano-mente possibile, obbligato a vivere di vita clandestina, stretto nelle maglie di una politica ferrea che non dava tregua. Essa ha operato tra molteplici difficoltà, a Voi collega- to da fili impalpabili e a volte discontinui.

Più che vera e propria azione di comando ha esercitato azione di coordinamento, tut- ta via alimentando senza tregua la fiamma della passione, bandendo tenacemente la lotta senza quartiere e senza compromessi e consentendo alla lotta il carattere unitario proprio di una nazione che combatte.

Legittimo titolo di orgoglio è quella di essere stata sempre in prima linea, onore pur- troppo pagato a duro prezzo con la morte di tre componenti, Gasparotto, Citterio, Vercesi, con le sofferenze di innumerevoli collaboratori finiti nelle carceri o deportati nei campi tedeschi dai quali ancora non sappiamo quando torneranno.

Partigiani!

All'atto della smobilitazione si è fatto ogni sforzo per ottenere il giusto riconoscimento del Vostro sacrificio per ridare ad ognuno di Voi la possibilità di riprendere la Vostra vita nella Pace e nel Lavoro.

Non sempre questi sforzi sono stati coronati da successi, circostanze indipendenti dalla nostra volontà lo hanno spesso impedito. L'Associazione Partigiani d'Italia continuerà quest'opera.

Ma la ricompensa maggiore sta nella coscienza di avere compiuto tutti insieme, com- battenti delle montagne e delle città il nostro dovere di Italiani.

Idealmente continueremo a marciare uniti sulle vie della riconquistata Libertà, per ridare alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quella giusta considerazione che possa farle riprendere degnamente il suo posto tra i Popoli liberi e civili.

Viva l'Italia libera e democratica!

Giugno 1945

Generale Cadorna

Partigiani,
dopo venti mesi di cospirazione e di lotta il Comando generale del Corpo Volontari della Libertà si scioglie con la data di oggi chiudendo così il ciclo della smobilitazione.
In questo momento il pensiero di tutti si rivolge commosso e riverente ai Caduti, ai Martiri delle galere, ai Valorosi combattenti che dalla prima ora hanno contribuito alla Liberazione della Patria.

Il Comando generale nel lungo e faticoso periodo della lotta ha dato quanto umanamente possibile, obbligato a vivere di vita clandestina, stretto nelle maglie di una polizia feroce che non dava tregua. Esso ha operato tra molteplici difficoltà, a Voi collegato da fili impalpabili e a volte discontinui.

Più che vera e propria azione di comando ha esercitato azione di coordinamento, tuttavia alimentando senza tregua la fiamma della passione, bandendo tenacemente la lotta senza quartiere e senza compromessi e conferendo alla lotta il carattere unitario proprio di una nazione che combatte.

Legittimo titolo di orgoglio è quello di essere stato sempre in prima linea, onore purtroppo pagato a duro prezzo con la morte di tre componenti, Gasparotto, Citterio, Vercesi, con le sofferenze di innumerevoli collaboratori finiti nelle carceri o deportati nei campi tedeschi dai quali ancora non sappiamo quando torneranno.

Partigiani!
All'atto della smobilitazione si è fatto ogni sforzo per ottenere il giusto riconoscimento del Vostro sacrificio per ridare ad ognuno di Voi la possibilità di riprendere la Vostra vita nella Pace e nel Lavoro.

Non sempre questi sforzi sono stati coronati da successi, circostanze indipendenti dalla nostra volontà lo hanno spesso impedito. L'Associazione Partigiani d'Italia continuerà quest'opera.

Ma la ricompensa maggiore sta nella coscienza di avere compiuto tutti insieme, combattenti delle montagne e delle città il nostro dovere di Italiani.

Idealmente continueremo a marciare uniti sulle vie della riconquistata Libertà, per ridare alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quella giusta considerazione che possa farle riprendere degnamente il suo posto tra i Popoli liberi e civili.

Viva l'Italia libera e democratica!

Giugno 1945

Partigiani,
dopo venti mesi di cospirazione e di lotta il Comando generale del Corpo Volontari della Libertà si scioglie con la data di oggi chiudendo così il ciclo della smobilitazione.
In questo momento il pensiero di tutti si rivolge commosso e riverente ai Caduti, ai Martiri delle galere, ai Valorosi combattenti che dalla prima ora hanno contribuito alla Liberazione della Patria.
Il Comando generale nel lungo e faticoso periodo della lotta ha dato quanto umanamente possibile, obbligato a vivere di vita clandestina, stretto nelle maglie di una polizia feroce che non dava tregua. Esso ha operato tra molteplici difficoltà, a Voi collegato da fili impalpabili e a volte discontinui.
Più che vera e propria azione di comando ha esercitato azione di coordinamento, tuttavia alimentando senza tregua la fiamma della passione, bandendo tenacemente la lotta senza quartiere e senza compromessi e conferendo alla lotta il carattere unitario proprio di una nazione che combatte.
Legittimo titolo di orgoglio è quello di essere stato sempre in prima linea, onore purtroppo pagato a duro prezzo con la morte di tre componenti, Gasparotto, Citterio, Vercesi, con le sofferenze di innumerevoli collaboratori finiti nelle carceri o deportati nei campi tedeschi dai quali ancora non sappiamo quando torneranno.
Partigiani!
All'atto della smobilitazione si è fatto ogni sforzo per ottenere il giusto riconoscimento del Vostro sacrificio per ridare ad ognuno di Voi la possibilità di riprendere la Vostra vita nella Pace e nel Lavoro.
Non sempre questi sforzi sono stati coronati da successi, circostanze indipendenti dalla nostra volontà la hanno spesso impedito. L'Associazione Partigiani d'Italia continuerà quest'opera.
Ma la ricompensa maggiore sta nella coscienza di avere compiuto tutti insieme, combattenti delle montagne e delle città il nostro dovere di Italiani.
Idealmente continueremo a marciare uniti sulle vie della riconquistata Libertà, per ridare alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quella giusta considerazione che possa farle riprendere degnamente il suo posto tra i Popoli liberi e civili.
Viva l'Italia libera e democratica!

General Cadorna

Giugno 1945

Partigiani,

dopo venti mesi di cospirazione e di lotta il Comando generale del Corpo Volontari della Libertà si scioglie con la data di oggi chiudendo così il ciclo della mobilitazione.

In questo momento il pensiero di tutti si rivolge commosso e riverente ai Caduti, ai Martiri delle galere, ai Valorosi combattenti che dalla prima ora hanno contribuito alla Liberazione della Patria.

Il Comando generale nel lungo e faticoso periodo della lotta ha dato quanto umana-mente possibile, obbligato a vivere di vita clandestina, stretta nelle maglie di una poli- gia feroce che non dava tregua. Essa ha operato tra molteplici difficoltà, a Voi collega- to da fili impalpabili e a volte discontinui.

Più che vera e propria azione di comando ha esercitato azione di coordinamento, tut- tavia alimentando senza tregua la fiamma della passione, bandendo tenacemente la lotta senza quartiere e senza compromessi e conferendo alla lotta il carattere unitario proprio di una nazione che combatte.

Legittimo titolo di orgoglio è quello di essere stato sempre in prima linea, onore pur- troppo pagato a duro prezzo con la morte di tre componenti, Gasparotto, Citterio, Vercesi, con le sofferenze di innumerevoli collaboratori finiti nelle carceri o deportati nei campi tedeschi dai quali ancora non sappiamo quando torneranno.

Partigiani!

All'atto della smobilitazione si è fatto ogni sforzo per ottenere il giusto riconoscimento del Vostra sacrificio per ridare ad ognuno di Voi la possibilità di riprendere la Vostra vita nella Pace e nel Lavoro.

Non sempre questi sforzi sono stati coronati da successi, circostanze indipendenti dalla nostra volontà lo hanno spesso impedito. L'Associazione Partigiani d'Italia continuerà quest'opera.

Ma la ricompensa maggiore sta nella coscienza di avere compiuto tutti insieme, com- battenti delle montagne e delle città il nostro dovere di Italiani.

Idealmente continueremo a marciare uniti sulle vie della riconquistata Libertà, per ridare alla nostra Patria non solo il benessere materiale e spirituale, ma anche quella giusta considerazione che possa farle riprendere degnamente il suo posto tra i Popoli liberi e civili.

Viva l'Italia libera e democratica!

Giugno 1945

Generale Cadorna

VIGNATI 7 w/193

COMANDO MILITARE DIVISIONALE LEGNANO

PALAZZO ITALIA

Telefono 7110 - 8480 - 8472 - 8513

N. 261 di prot. CP/gm.

Legnano, li 9 Maggio 1945

Risposta al foglio N. del

OGGETTO: Visita Generale Comandante C.V.L.

Al COMANDO RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI "A.DI DIO"

BUSTO ARSIZIO

Caro Adolfo,

Domani mattina alle ore 8 precise il Gen. Cadorna sarà a Legnano per la cerimonia di commemorazione ai nostri Caduti.

Tutti noi saremo molto lieti se tu e Luciano vorrete essere presenti.

Ti aspetto quindi a Palazzo Italia domani mattina alle ore 7,30 - 8 meno un quarto.

Ciao e arrivederci.



A handwritten signature in blue ink, appearing to be "J. P. ...".

VIGNATI
10/193

C. D. L. N.
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ
RAGGRUPPAMENTO DIVISIONALE "ALFREDO DI DIO"
DIVISIONE PATRIOTI ALTO MILANESE

COMANDO

N. di prot.

OGGETTO:

Secondo comunicazione da Legnano il signor Luciano ed il signor capitano Adolfo sono invitati a recarsi domani 10 c. m. al comando di Legnano per l'arrivo del generale Cadorna per le ore 8.

Busto Arsizio 9/5/1945

~~(detta comunicazione verrà confermata oggi per telefono)~~

(già confermata)

già telefonato a Gradati per avvertire Adolfo -

